



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi INSUBRIA Varese-Como
Nome del corso in italiano RD	Scienze della Mediazione Interlinguistica e Interculturale(<i>IdSua:1572585</i>)
Nome del corso in inglese RD	Intercultural and interlinguistic mediation
Classe	L-12 - Mediazione linguistica RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	https://www.uninsubria.it/offertaformativa/scienze-della-mediazione-interlinguistica-e-interculturale
Tasse	https://www.uninsubria.it/la-didattica/diritto-allo-studio/contribuzione-studentesca
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	SANSO' Andrea
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Dipartimento di Scienze Umane e dell'Innovazione per il Territorio
Struttura didattica di riferimento	Scienze Umane e dell'Innovazione per il Territorio

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ARRIBAS ESTERAS	María Nieves	L-LIN/07	PA	1	Base/Caratterizzante
2.	BASEOTTO	Paola	L-LIN/12	PO	1	Base/Caratterizzante
3.	BISSIRI	Maria Paola	L-LIN/14	RD	1	Base/Caratterizzante

4.	BRIGADOI COLOGNA	Daniele	L-OR/21	RD	1	Base/Caratterizzante
5.	SANSO'	Andrea	L-LIN/01	PA	1	Base

Rappresentanti Studenti	DELL'ALBANI LUCIA Idellalbani@studenti.uninsubria.it
Gruppo di gestione AQ	PAOLA BASEOTTO ELISA BIANCO LUCIA DELL'ALBANI ALESSANDRO FERRARI LINO PANZERI BARBARA POZZO DEBORA ROSSINI ANDREA SANSO'
Tutor	Lino PANZERI Paola BASEOTTO MarÃ-a Nieves ARRIBAS ESTERAS Alessandro FERRARI



Il Corso di Studio in breve

21/12/2020

Imparare le lingue per capire il mondo: il corso di laurea in Scienze della Mediazione Interlinguistica e Interculturale dell'Università dell'Insubria intende formare figure di mediatori linguistici e culturali di alto profilo professionale, giovandosi anche dell'apporto di giuristi ed economisti.

La formazione prevede lo studio di due lingue straniere e della cultura delle aree geografiche connesse alle lingue di studio. Data l'importanza che riveste nella nostra epoca storica lo scambio culturale tra paesi di tradizioni e civiltà differenti tra di loro, premessa indispensabile per lo sviluppo di buoni rapporti politici ed economici, viene proposto agli studenti lo studio di lingue e culture orientali ed occidentali, con particolare attenzione alla riflessione sulle dinamiche interculturali che sorgono dall'incontro di forme di pensiero e stili di vita diversi. Lo studio delle lingue verrà accompagnato da una formazione di base in campo linguistico, storico-sociale, giuridico, ed economico.

I laureati del corso saranno in grado di gestire e svolgere attività professionali in settori pubblici e privati nei quali siano richieste competenze linguistiche in lingue straniere, conoscenze della cultura dei paesi in cui le lingue vengono parlate e la capacità di utilizzare conoscenze giuridiche ed economiche, specialmente nell'ambito della mediazione culturale.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

11/01/2021

La prima consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni si è tenuta in data 20 gennaio 2010 mediante una Conferenza di Ateneo nella quale il Rettore Vicario ha preliminarmente illustrato ai presenti le linee guida e l'iter procedurale seguito dall'Ateneo nella riformulazione dell'offerta formativa ai sensi del DM 270/2004. Il Prorettore di Ateneo delegato all'applicazione della riforma ai sensi del DM 270/2004 ha poi illustrato l'offerta didattica proposta e i criteri che hanno guidato la sua determinazione. Al termine della presentazione generale i Presidi e i loro delegati hanno presentato le proprie iniziative didattiche illustrando ampiamente le motivazioni delle proposte con particolare riferimento agli sbocchi occupazionali dei laureati.

I Rappresentanti delle organizzazioni intervenuti hanno manifestato un generale consenso e parere favorevole per le iniziative didattiche dell'Ateneo ai sensi del DM 270/2004.

Da allora le consultazioni con le rappresentanze locali e territoriali delle professioni e del lavoro avvengono periodicamente, specie in occasione di modifiche significative dell'offerta formativa rese necessarie dalla legislazione o dalle richieste degli studenti, dalle stesse rappresentanze locali ovvero rese possibili da convenzioni e/o scambi con Università straniere.

Il Gruppo di gestione AQ si fa costantemente carico di alimentare il dialogo e i rapporti con le organizzazioni e associazioni rappresentanti la realtà produttiva del territorio, nella convinzione che tali collaborazioni possano non solo fornire concrete indicazioni sulle competenze culturali e applicative funzionali all'ingresso dei laureati nel mondo lavorativo, ma anche offrire esperienze di stage formativi per i laureandi e i neo-laureati.

Di seguito si fornisce un elenco, sintetico, di enti e organizzazioni del territorio che, nel corso dell'ultimo biennio, hanno interagito con i docenti del CdS:

- Istituto Comprensivo Como-Rebbio
- Istituto Comprensivo Como-Borgovico
- Istituto di Istruzione Superiore Maxwell-Settembrini, Milano
- Prefettura di Como
- Centro antiviolenze Telefono Donna - Como
- Ufficio Reti e Cooperazione - Comune di Milano
- Associazione CAOS Onlus

Gli incontri hanno messo in rilievo l'esigenza che il Corso di Studi nel suo complesso venga rafforzato per quanto attiene alla preparazione su alcune tematiche di base quali la didattica delle lingue straniere e dell'italiano, l'antropologia culturale e delle migrazioni, le tecniche e le tecnologie educative sia in ambito scolastico sia nel più vasto contesto della formazione e del trattamento pedagogico della differenza, la pragmatica della comunicazione interculturale in ambito sanitario e scolastico, lo studio in chiave comparativa dei sistemi politici.

Il Gruppo di gestione AQ, inoltre, consulta regolarmente le indagini occupazionali prodotti da associazioni e enti che rappresentano le professionalità più rappresentative del mondo della mediazione linguistica e culturale. Nel corso dell'ultimo biennio, ad esempio, è stata riservata particolare attenzione all'analisi della 'Indagine sul mercato dei traduttori e degli interpreti', prodotta dall'Associazione Italiana Interpreti e Traduttori nel 2018 (e disponibile al seguente indirizzo: <https://aiti.org/it/indagine-sul-mercato-dei-traduttori-e-degli-interpreti-2018>). Quest'indagine evidenzia che i settori di specializzazione più richiesti ai traduttori sono quelli relativi al marketing e al mondo industriale, alla cultura e all'arte e alla medicina, che hanno superato, tra i settori che garantiscono maggiori possibilità di impiego, quelli del diritto, della moda e del turismo. Alla luce dell'analisi del documento, il Gruppo di gestione AQ ritiene necessario potenziare ulteriormente la formazione specifica nei settori della lessicologia settoriale, anche nell'ambito di insegnamenti già presenti nell'offerta formativa.

A livello di Ateneo, infine, il Gruppo di gestione AQ è stato coinvolto nel progetto 'Data Science@Uninsubria', mirato all'istituzione di un CdS Magistrale in Data Science aperto, oltre che a studenti di discipline scientifiche, a studenti provenienti da lauree triennali di ambito umanistico. Nelle interazioni con la Commissione di nomina rettorale che cura il progetto, è emersa la necessità di arricchire l'offerta formativa del CdS con l'inserimento di insegnamenti opzionali di programming, statistica/probabilità e linguistica computazionale, che possono

essere scelti dagli studenti che intendano proseguire i propri studi nell'ambito della scienza dei dati.

▶ QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

29/04/2021

Il Gruppo di gestione AQ si fa costantemente carico di alimentare il dialogo e i rapporti con le organizzazioni e associazioni rappresentanti la realtà produttiva del territorio, nella convinzione che tali collaborazioni possano non solo fornire concrete indicazioni sulle competenze culturali e applicative funzionali all'ingresso dei laureati nel mondo lavorativo, ma anche offrire esperienze di stage formativi per i laureandi e i neo-laureati.

Di seguito si fornisce un elenco, sintetico, di enti e organizzazioni del territorio che, nel corso dell'ultimo biennio, hanno interagito con i docenti del CdS:

- Istituto Comprensivo Como-Rebbio
- Istituto Comprensivo Como-Borgovico
- Istituto di Istruzione Superiore Maxwell-Settembrini, Milano
- Prefettura di Como
- Centro anti-violenze Telefono Donna - Como
- Ufficio Reti e Cooperazione Comune di Milano
- Associazione CAOS Onlus

Pur confermando la validità del progetto formativo proposto, questi incontri hanno messo in rilievo l'esigenza che il Corso di Studi nel suo complesso venga rafforzato per quanto attiene alla preparazione su alcune tematiche di base quali la didattica delle lingue straniere e dell'italiano, l'antropologia culturale e delle migrazioni, le tecniche e le tecnologie educative sia in ambito scolastico sia nel più vasto contesto della formazione e del trattamento pedagogico della differenza, la pragmatica della comunicazione interculturale in ambito sanitario e scolastico, lo studio in chiave comparativa dei sistemi politici.

Il Gruppo di gestione AQ, inoltre, consulta regolarmente le indagini occupazionali prodotte da associazioni e enti che rappresentano le professionalità più rappresentative del mondo della mediazione linguistica e culturale. Nel corso dell'ultimo biennio, ad esempio, è stata riservata particolare attenzione all'analisi della 'Indagine sul mercato dei traduttori e degli interpreti', prodotta dall'Associazione Italiana Interpreti e Traduttori nel 2018 (e disponibile al seguente indirizzo: <https://aiti.org/it/indagine-sul-mercato-dei-traduttori-e-degli-interpreti-2018>). Questa indagine evidenzia che i settori di specializzazione più richiesti ai traduttori sono quelli relativi al marketing e al mondo industriale, alla cultura e all'arte e alla medicina, che hanno superato, tra i settori che garantiscono maggiori possibilità di impiego, quelli del diritto, della moda e del turismo. Alla luce dell'analisi del documento, il Gruppo di gestione AQ ritiene necessario potenziare ulteriormente la formazione specifica nei settori della lessicologia settoriale, anche nell'ambito di insegnamenti già presenti nell'offerta formativa.

A livello di Ateneo, infine, il Gruppo di gestione AQ è stato coinvolto nel progetto 'Data Science@Uninsubria', mirato all'istituzione di un CdS Magistrale in Data Science aperto, oltre che a studenti di discipline scientifiche, a studenti provenienti da lauree triennali di ambito umanistico. Nelle interazioni con la Commissione di nomina rettorale che cura il progetto, è emersa la necessità di arricchire l'offerta formativa del CdS con l'inserimento di insegnamenti opzionali di programming, statistica/probabilità e linguistica computazionale, che possono essere scelti dagli studenti che intendano proseguire i propri studi nell'ambito della scienza dei dati.

Le competenze degli studenti sono anche monitorate attraverso le relazioni dei tutor aziendali che ospitano gli studenti in tirocinio o stage, e si rileva, in genere, un buon apprezzamento sia delle conoscenze che delle cosiddette soft skills necessarie al mondo produttivo e professionale di riferimento.



Redattore di documenti in lingua straniera

funzione in un contesto di lavoro:

Raccogliere ed elaborare informazioni da utilizzare per la redazione di documenti (anche multimediali), report tecnici e relazioni finalizzati alla promozione e alla divulgazione di prodotti materiali e immateriali in lingua straniera.

competenze associate alla funzione:

Capacità di scrittura, espositive e divulgative. Conoscenze linguistiche (in particolare relative ai linguaggi settoriali) e culturali.

sbocchi occupazionali:

Redattore presso compagnie e enti che operano in contesto internazionale

Mediatore culturale

funzione in un contesto di lavoro:

Gestione delle situazioni potenzialmente conflittuali nei contesti di interazione tra persone di lingue e culture diverse. Collaborazione nel disegno e nella gestione delle politiche di integrazione culturale perseguite da enti pubblici e privati, nazionali, internazionali e locali..

competenze associate alla funzione:

Competenze interlinguistiche, interculturali, glottodidattiche, sociali, storico-antropologiche, pedagogiche e giuridiche.

sbocchi occupazionali:

Mediatore culturale presso enti o agenzie pubbliche e private, con particolare attenzione agli ambiti dell'istruzione (integrazione di studenti stranieri); sanitario (comunicazione medico-paziente, soprattutto nel caso di pazienti allogliotti e appartenenti a altre culture); giudiziario (uffici per l'immigrazione, prefetture, tribunali); settore della pubblica sicurezza (carceri)

Corrispondente in lingue estere

funzione in un contesto di lavoro:

Il corrispondente in lingue estere è un professionista che cura i vari aspetti della comunicazione di un ente o di un'industria con partner internazionali. Le sue funzioni, nello specifico, vanno dalla creazione di rapporti commerciali con partner esteri, alla cura dei contatti con i partner (marketing, promozione, problem solving), alla pianificazione di politiche di placement dei prodotti e dei servizi nei mercati esteri (internazionalizzazione).

competenze associate alla funzione:

Competenze linguistiche e culturali relative alla gestione delle transazioni commerciali, capacità di reperire materiali e di produrre documenti tecnici in lingue straniere.

sbocchi occupazionali:

Impiegati/quadri/dirigenti in industrie e PMI con forte vocazione al mercato internazionale; istituzioni pubbliche e private; industria e commercio; editoria libraria, giornalismo, media e aziende della comunicazione



1. Corrispondenti in lingue estere e professioni assimilate - (3.3.1.4.0)
2. Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale - (3.4.5.2.0)

24/03/2021

Il Corso di Laurea in Scienze della Mediazione Interlinguistica e Interculturale è un corso ad accesso libero.

Per essere ammessi al Corso di Laurea in Scienze della Mediazione Interlinguistica e Interculturale occorre essere in possesso del titolo di scuola secondaria superiore richiesto dalla normativa in vigore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto equipollente.

I requisiti di accesso richiesti sono i seguenti:

livello di competenza linguistica nella Lingua italiana almeno pari a C1.

una propensione per gli scambi culturali e i contatti interpersonali;

una mentalità flessibile e curiosa nei confronti delle nuove professionalità che operano nel settore.

La preparazione iniziale degli studenti sarà verificata attraverso una prova di verifica delle competenze linguistiche di base (logico-sintattiche, testuali, semantico-lessicali, stilistiche e sociolinguistiche), che ha luogo in ottobre. Gli studenti che abbiano conseguito esito insufficiente in tale prova hanno come specifico obbligo formativo aggiuntivo la partecipazione alle iniziative didattiche di recupero delle competenze che il Dipartimento metterà in campo nel corso del primo semestre.

Gli studenti potranno sostenere esami di profitto solo se

1) avranno superato la prova di verifica delle competenze linguistiche organizzate secondo le modalità e le tempistiche riportate ogni anno nel regolamento del corso di studio;

2) pur non avendo superato la prova di verifica della preparazione iniziale avranno seguito (con esito finale positivo) le attività di recupero proposte dal Corso di Laurea nel corso del primo semestre.

29/04/2021

Il Corso di Laurea in Scienze della Mediazione Interlinguistica e Interculturale è un corso ad accesso programmato locale. Il numero di posti disponibili è fissato per l'anno accademico 2021-2022 a 250 posti di cui 20 posti riservati ai cittadini non comunitari residenti all'estero. L'accesso si basa su una filosofia 'first come, first served', che si è rivelata la più idonea a selezionare gli studenti più motivati.

Per essere ammessi al Corso di Laurea in Scienze della Mediazione Interlinguistica e Interculturale occorre essere in

possesso del titolo di scuola secondaria superiore richiesto dalla normativa in vigore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto equipollente.

Il requisito di accesso raccomandato è il seguente:

- livello di competenza linguistica nella Lingua italiana almeno pari a C1; tale livello di partenza viene valutato nei colloqui di ammissione degli studenti internazionali, che si svolgono nel mese di settembre. In caso di scostamenti significativi da questo livello di partenza, allo studente viene assegnato un piano di recupero individuale con l'ausilio del software di autoapprendimento disponibile presso il laboratorio linguistico. Questo software è in grado di documentare le ore di recupero svolte e - attraverso un test finale - il conseguimento del livello di competenza richiesto.

La preparazione iniziale degli studenti immatricolati al corso viene verificata attraverso un test di verifica del livello di preparazione iniziale delle competenze linguistiche e logiche di base (logico-sintattiche, testuali, semantico-lessicali, stilistiche e sociolinguistiche). Il test si compone di cinque diverse tipologie di esercizi che valutano:

- padronanza lessicale, attraverso la definizione di una decina di termini
- sull'uso della punteggiatura
- conoscenze grammaticali (inserimento preposizioni a completamento di brani dati)
- Scelta di forme verbali appropriate
- test a risposta multipla di inglese base

Per il superamento del test è necessario totalizzare almeno 18/30, ad ogni esercizio corrispondono punteggi diversi esplicitati all'inizio dell'esercizio.

Il test si tiene di norma il primo giorno dell'inizio dei corsi e viene poi replicato in altre due date a ottobre e dicembre; tutte le informazioni e le date sono reperibili nel link sotto indicato, così come esempi di test (con soluzioni) degli anni precedenti.

Qualora lo studente non superasse il test di verifica della preparazione iniziale, potrà acquisirne l'idoneità con lo svolgimento di un corso di recupero in modalità di autoapprendimento presso il laboratorio linguistico della sede di Sant'Abbondio a Como. L'assolvimento del corso di recupero è monitorato dal responsabile del Laboratorio Linguistico. Inoltre, docenti delle aree interessate e studenti tutor sono a disposizione degli studenti per approfondimenti e chiarimenti.

Ogni anno, tra fine agosto e settembre, viene inoltre organizzato un pre-corso di Scrittura di base, mirato in parte a preparare gli studenti alla prova di verifica delle conoscenze in entrata.

Il mancato superamento della prova non impedisce la frequenza dei corsi, ma gli studenti non potranno sostenere esami di profitto né accedere al secondo anno in posizione regolare fino a che non avranno superato con successo la prova di verifica delle competenze linguistiche o svolto il corso di recupero presso il laboratorio linguistico.

Link : <https://www.uninsubria.it/link-veloci/tutti-i-servizi/test-di-verifica-delle-conoscenze-scienze-della-mediazione> (Test di verifica delle conoscenze)



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

18/03/2021

Gli obiettivi formativi del corso intendono rispondere alla necessità professionale di coniugare una formazione linguistica e socio-storico-culturale con la formazione economico-giuridica .Le prestazioni comunicative in lingue straniere tipiche del profilo non si limitano ad interventi tecnici che presuppongono una formazione di base in ambito economico, giuridico e informatico, ma , per una comunicazione multiculturale efficace, devono ricorrere anche a conoscenze di carattere storico-culturale, demo-etno-antropologico e sociologico che consentano di inserire l'intervento richiesto nel contesto più ampio e complesso delle relazioni internazionali in un mondo globalizzato.

Il laureato in Scienze della Mediazione Interlinguistica e interculturale alla fine del percorso formativo avrà acquisito la padronanza di almeno due lingue straniere, la sicura dimestichezza con le culture, la storia e le istituzioni dei paesi in cui si

parlano le lingue anzidette nonché la conoscenza delle tecniche della mediazione interlinguistica e interculturale.

I laureati del corso saranno in grado di gestire e svolgere attività professionali in settori pubblici e privati (enti locali, istituzioni scolastiche e formative, aziende socio-sanitarie, imprese, organizzazioni per la cooperazione internazionale) nei quali siano richieste competenze linguistiche in lingue straniere, conoscenze della cultura dei paesi in cui le lingue vengono parlate, conoscenze antropologiche, pedagogiche e giuridico-economiche di base e la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione interculturale, specialmente nell'ambito della mediazione culturale.

In particolare il percorso di studio si propone di creare una figura professionale in grado di svolgere una funzione interlinguistica qualificata da competenze economiche, giuridiche, sociologiche e culturali, nel contesto di enti pubblici e privati, istituzioni scolastiche e formative, aziende socio-sanitarie, imprese e altri ambienti dove le competenze di mediazione linguistico-culturale si rivelano sempre più necessarie.

Al fine di ottenere gli obiettivi formativi sopra descritti, e per garantire un pieno e rapido accesso dei laureati nel mondo del lavoro è prevista un'articolazione interna del corso che permetta ai laureati del corso di laurea di acquisire le seguenti abilità/competenze, suddivise per aree di apprendimento.

AREA LINGUISTICA:

- competenza scritta e orale effettiva di livello B2/C1 in due lingue straniere (B2: russo e cinese; C1: inglese, spagnolo e tedesco);
- competenze relative alla lingua italiana e alla linguistica dell'italiano;
- conoscenze teoriche sul linguaggio, e formazione di base nei metodi e negli strumenti di analisi e di riflessione sulle lingue e i testi, propri della linguistica generale e delle linguistiche delle singole lingue;
- conoscenza delle principali problematiche teoriche e metodologiche relative alla traduzione e capacità di tradurre testi appartenenti a vari generi testuali e prodotti in più ambiti settoriali, con particolare attenzione alle tipologie testuali inerenti alle attività di imprese, enti e istituzioni rilevanti;
- conoscenza degli elementi di base della didattica e dell'acquisizione delle lingue.

Lo studio delle lingue sarà organizzato in modo da dedicare attenzione specifica alle diverse dimensioni d'uso delle lingue secondo il canale (scritto, orale, trasmesso ecc.), secondo la variazione sociale e situazionale (utenti di diversa estrazione, usi ufficiali, informali, familiari); secondo i generi testuali e le finalità pragmatiche e comunicative.

AREA CULTURALE:

- conoscenze su istituzioni, storia, e società relativi ai paesi delle lingue di studio, con particolare attenzione ai processi comunicativi in generale, e alla comunicazione interlinguistica e interculturale in particolare;
- conoscenze di base relative all'antropologia e alla pedagogia, con particolare riguardo alle tecniche pedagogiche di trattamento della differenza;
- conoscenza delle culture presenti in Italia con particolare attenzione ai profili potenzialmente conflittuali della convivenza civile, e conoscenza delle tecniche della mediazione culturale.

Lo studio delle culture sarà organizzato in modo da dedicare attenzione specifica al loro ruolo:

- di indispensabile strumento conoscitivo della realtà contemporanea;
- nella prevenzione e soluzione dei conflitti sociali.

AREA GIURIDICO-ECONOMICA:

- nozioni di base in campo giuridico, con particolare attenzione alle tematiche giuridiche di più diretta rilevanza per le figure professionali che si intendono formare (terminologia giuridica comparata, antropologia giuridica, diritto delle religioni, diritto dell'Unione Europea).


Il percorso di studio prevede un'articolazione degli insegnamenti tale da coprire efficacemente le tre aree di apprendimento sopra descritte (e meglio descritte nei quadri successivi). In particolare, lo studente è tenuto a scegliere innanzitutto due lingue curricolari. Fanno parte degli esami obbligatori dell'area linguistica i corsi di Linguistica Generale, Linguistica Italiana, Letteratura Italiana, Teoria e Tecnica della Traduzione e Acquisizione delle Lingue e Didattica. Questi esami mirano a fornire agli studenti: (i) gli strumenti di base per esaminare e comprendere i fenomeni linguistici, anche e soprattutto nella loro manifestazioni nei testi; (ii) gli strumenti per affrontare con consapevolezza la sfida della traduzione dei testi; (iii) le nozioni di base relative ai meccanismi di acquisizione delle lingue e alle tecniche di glottodidattica. Nell'area culturale sono obbligatori l'esame di Storia moderna e contemporanea, finalizzato a fornire agli studenti le coordinate storiche essenziali per comprendere i fenomeni del presente, e due esami di istituzioni, storia e cultura relativi alle due lingue curricolari scelte. L'area giuridico-economica prevede la scelta tra due esami (Elementi di diritto / Law & Humanities) che, da prospettive diverse, introducono i concetti essenziali del diritto pubblico e privato, riflettendo sulle tematiche di interesse per i mediatori

linguistici.

Completano il percorso di apprendimento diversi esami a scelta entro specifiche rose di alternative: per l'area linguistica, questi esami affrontano tematiche relative alla sociolinguistica, alle lingue delle comunità immigrate, ai metodi di ricerca linguistica sul campo; per l'area culturale, gli esami affrontano tematiche antropologiche, pedagogiche e storiche (con particolare riferimento alla cosiddetta world history). Per l'area giuridico-economica, sono previsti esami che trattano i temi dei diritti religiosi, dell'antropologia giuridica comparata, della terminologia e dei linguaggi giuridici, del diritto dell'UE, di economia politica e dei processi di globalizzazione.

Il piano degli studi prevede infine due esami completamente liberi, che consentono allo studente di personalizzare il proprio percorso di studi in funzione dei profili professionali descritti al quadro A2a e dei suoi interessi personali.

Durante il percorso formativo lo studente verrà infine incoraggiato ad usufruire del programma Erasmus/Socrates, che gli consentirà di verificare ed approfondire in modo concreto la sua reale competenza linguistica, fornirà un contatto diretto con la cultura e la vita sociale straniera studiata e occasioni di approfondimento delle problematiche socio-culturali affrontate nelle lezioni frontali. Parimenti verrà incoraggiato qualunque altro contatto concreto con le lingue e culture studiate e con la loro applicazione (sotto forma di stages, viaggi di istruzione, attività di laboratorio linguistico in tandem con studenti stranieri, ecc.).

 QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
Conoscenza e capacità di comprensione	<p>Il laureato in Scienze della Mediazione Interlinguistica e Interculturale acquisirà la padronanza scritta e orale di due lingue straniere europee o extra-europee (oltre all'italiano), sorretta da un'adeguata riflessione metalinguistica sul funzionamento della lingua, con particolare riguardo per i linguaggi specialistici e le problematiche della traduzione. Sarà inoltre in grado di interpretare le espressioni e manifestazioni culturali relative ai paesi delle lingue di studio e possiederà nozioni di base relative alle tematiche dell'acquisizione e della didattica delle lingue, dell'antropologia culturale, delle tecniche pedagogiche e del diritto.</p> <p>Le attività formative si concludono con verifiche che si svolgono in forma orale, scritta, pratica o loro combinazioni. Eventuali prove intermedie, facoltative, sono indicate nel programma dell'insegnamento, che specifica anche gli strumenti didattici (lezioni frontali, seminari o laboratori, utilizzo di strumentazioni tecnologiche di supporto) con cui i risultati attesi possono essere conseguiti.</p>
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	<p>I laureati in Scienze della Mediazione Interlinguistica e Interculturale sono in grado di confrontarsi con testi e parlanti di altre culture e civiltà, nei diversi contesti della vita quotidiana e professionale, con duttilità e spirito critico. Questa capacità di confronto include da un lato la capacità di affrontare le sfide dell'integrazione dello straniero nei vari ambiti della vita civile, dall'altro quella di interpretare i testi con le tecniche e gli strumenti linguistici per la comunicazione orale e per la produzione scritta, di affrontare le situazioni problematiche derivanti dalla traduzione e dall'interazione in lingua straniera, di tradurre e produrre correttamente dei testi in lingua straniera, facendo in modo che questi testi rispecchino le convenzioni e le abitudini non-linguistiche (e in senso ampio culturali) degli interlocutori e di interpretare, mettendoli in relazione tra loro, ambiti e tradizioni culturali diversi.</p> <p>Le capacità di applicare conoscenza e comprensione vengono consolidate dagli studenti attraverso la frequenza di lezioni frontali e la partecipazione a esercitazioni in aula; il conseguimento e la verifica di dette capacità avvengono nell'ambito di attività formative afferenti alle aree di apprendimento specificate nel Quadro A4.b.2.</p>

Area linguistica

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Scienze della Mediazione Interlinguistica e Interculturale acquisirà, grazie a lezioni frontali ed esercitazioni, la padronanza scritta e orale di due lingue straniere europee o extra-europee (oltre all'italiano), sorretta da un'adeguata riflessione metalinguistica sulla struttura e sul funzionamento della lingua, con particolare riguardo per i linguaggi specialistici e per le tecniche di traduzione degli stessi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Scienze della Mediazione Interlinguistica e Interculturale, in virtù delle conoscenze e capacità di comprensione acquisite mediante lezioni frontali, esercitazioni, e letture guidate, sono in grado di confrontarsi con testi e parlanti di altre culture e civiltà, nei diversi contesti della vita quotidiana e professionale, con duttilità e spirito critico. Questa capacità di confronto include sia la capacità di interpretare i testi che le tecniche e gli strumenti linguistici per la comunicazione orale e per la produzione scritta.

Attraverso gli strumenti linguistici di cui si sono impadroniti (e di cui si è verificata l'acquisizione mediante il superamento dell'esame), i laureati possono affrontare le situazioni problematiche derivanti dalla traduzione e dall'interazione in lingua straniera, individuando le soluzioni più adeguate per comunicare efficacemente in forma sia scritta che orale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ACCERTAMENTO ABILITA' INFORMATICHE O TELEMATICHE [url](#)

ACQUISIZIONE DELLE LINGUE E DIDATTICA [url](#)

LINGUA CINESE 1 [url](#)

LINGUA CINESE 2 [url](#)

LINGUA CINESE 3 [url](#)

LINGUA INGLESE 1 [url](#)

LINGUA INGLESE 2 [url](#)

LINGUA INGLESE 3 [url](#)

LINGUA RUSSA 1 [url](#)

LINGUA RUSSA 2 [url](#)

LINGUA RUSSA 3 [url](#)

LINGUA SPAGNOLA 1 [url](#)

LINGUA SPAGNOLA 2 [url](#)

LINGUA SPAGNOLA 3 [url](#)

LINGUA TEDESCA 1 [url](#)

LINGUA TEDESCA 2 [url](#)

LINGUA TEDESCA 3 [url](#)

LINGUE EREDITARIE DELLE NUOVE GENERAZIONI [url](#)

LINGUISTICA GENERALE [url](#)

LINGUISTICA ITALIANA [url](#)

SOCIOLINGUISTICA DELL'ITALIANO CONTEMPORANEO [url](#)

TEORIA E TECNICA DELLA TRADUZIONE [url](#)

Area culturale

Conoscenza e comprensione

I laureati in Scienze della Mediazione Interlinguistica e Interculturale saranno in grado di interpretare non soltanto le espressioni e manifestazioni linguistiche ma anche quelle in senso più ampio culturale relative ai paesi delle lingue di

studio, attraverso lo studio delle istituzioni e delle società di quei paesi, delle loro specificità e caratteristiche, e grazie a una formazione di base su tematiche storiche, di antropologia culturale e relative ai diversi sistemi politici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La conoscenza delle culture dei paesi dove sono parlate le lingue di studio è un necessario completamento della preparazione linguistica, ed è un requisito necessario per la formazione di un mediatore. Il laureato in Scienze della Mediazione Interlinguistica e Interculturale sarà in grado non solo di tradurre e produrre correttamente dei testi in lingua straniera, ma anche di fare in modo che questi testi rispecchino le convenzioni e le abitudini non-linguistiche (e in senso ampio culturali) degli interlocutori, siano "credibili" dal punto di vista dell'interlocutore e non urtino la sua sensibilità, e siano comunicativamente efficaci proprio perché tengono conto delle specificità della comunicazione interculturale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ACQUISIZIONE DELLE LINGUE E DIDATTICA [url](#)

ELEMENTI DI CULTURA LATINA [url](#)

GEOGRAFIA [url](#)

ISTITUZIONI, STORIA E CULTURA DELLA PRIMA LINGUA SCELTA - LINGUA CINESE [url](#)

ISTITUZIONI, STORIA E CULTURA DELLA PRIMA LINGUA SCELTA - LINGUA INGLESE [url](#)

ISTITUZIONI, STORIA E CULTURA DELLA PRIMA LINGUA SCELTA - LINGUA RUSSA [url](#)

ISTITUZIONI, STORIA E CULTURA DELLA PRIMA LINGUA SCELTA - LINGUA SPAGNOLA [url](#)

ISTITUZIONI, STORIA E CULTURA DELLA PRIMA LINGUA SCELTA - LINGUA TEDESCA [url](#)

ISTITUZIONI, STORIA E CULTURA DELLA SECONDA LINGUA SCELTA - LINGUA CINESE [url](#)

ISTITUZIONI, STORIA E CULTURA DELLA SECONDA LINGUA SCELTA - LINGUA INGLESE [url](#)

ISTITUZIONI, STORIA E CULTURA DELLA SECONDA LINGUA SCELTA - LINGUA RUSSA [url](#)

ISTITUZIONI, STORIA E CULTURA DELLA SECONDA LINGUA SCELTA - LINGUA SPAGNOLA [url](#)

ISTITUZIONI, STORIA E CULTURA DELLA SECONDA LINGUA SCELTA - LINGUA TEDESCA [url](#)

STORIA MODERNA E CONTEMPORANEA [url](#)

Seminario "La diversità linguistica" [url](#)

Seminario "Percorsi di storia e cultura ebraica, dalla rivelazione sinaitica all'età contemporanea" [url](#)

Area giuridica

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Scienze della Mediazione Interlinguistica e Interculturale dovrà possedere le nozioni di base relative alle tematiche giuridiche di più diretta rilevanza per le figure professionali che si intende formare (elementi di diritto pubblico e privato, diritto e scienze umane, antropologia giuridica e diritto comparato, linguaggi giuridici comparati, diritto delle religioni, diritto dell'Unione Europea). Dovrà in particolare conoscere le problematiche relative alla traduzione giuridica delle culture presenti in Italia con particolare attenzione ai profili potenzialmente conflittuali della convivenza civile.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La comprensione delle problematiche di tipo giuridico è essenziale nella risoluzione dei conflitti tra individui che parlano lingue diverse e provengono da culture diverse. In particolare, i laureati in Scienze della Mediazione Interlinguistica e Interculturale avranno acquisito capacità di combinare queste conoscenze in modo interdisciplinare, e di interpretare, mettendoli in relazione tra loro, ambiti culturali diversi che si esprimono in tradizioni giuridiche diverse.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANTROPOLOGIA GIURIDICA E DIRITTO COMPARATO [url](#)

ELEMENTI DI DIRITTO [url](#)

ELEMENTI DI DIRITTO PRIVATO (*modulo di ELEMENTI DI DIRITTO*) [url](#)

ELEMENTI DI DIRITTO PUBBLICO (*modulo di ELEMENTI DI DIRITTO*) [url](#)

LAW & HUMANITIES PROGREDITO [url](#)

LAW AND HUMANITIES [url](#)

Autonomia di giudizio

I laureati in Scienze della Mediazione Interlinguistica e Interculturale dovranno mostrare di avere maturato autonome capacità di giudizio sulle tematiche del proprio campo di studi, con conseguente possibilità di buon inserimento nel mondo del lavoro e delle professioni. In particolare dovranno dimostrare:

- capacità di descrivere e interpretare, sulla base delle quattro abilità linguistiche, testi giornalistici, letterari e specialistici;
- capacità di individuare e di riformulare analiticamente le problematiche e di proporre soluzioni autonome e innovative;
- capacità di affrontare ambiti di lavoro e tematiche diverse, nonché di reperire e vagliare dati e fonti di informazione linguistico-culturali, storiche, giuridiche ed economiche.

L'autonomia di giudizio si svilupperà attraverso la partecipazione attiva ad attività didattiche (soprattutto esercitazioni) che comportino contributi da parte degli studenti (come per esempio interventi per motivare scelte traduttive e/o interpretative o per giudicare l'adeguatezza, capacità di sintesi, chiarezza di prove di interpretazione).

L'autonomia di giudizio sarà inoltre valutata, oltre che negli esami finali di ogni singolo corso, anche nell'eventuale effettuazione dello stage lavorativo e nella stesura dell'elaborato finale, per il quale si privilegeranno, laddove possibile, lavori a carattere applicativo/sperimentale rispetto ai più classici lavori compilativi.

Abilità comunicative

I laureati del corso sapranno mettersi costruttivamente in rapporto con i loro interlocutori italiani e stranieri, tenendo conto della diversità dei contesti culturali e linguistici, modulando il proprio intervento e adeguandolo alle specifiche necessità. Dovranno inoltre essere capaci di argomentare e di comunicare, anche nelle lingue straniere oggetto di studio, idee, problemi e soluzioni, sia a un pubblico di specialisti che non specializzato.

In particolare dovranno dimostrare:

- capacità di comunicare, oralmente e per scritto, sulla base di tipologie testuali (testi giornalistici, letterari, specialistici), informazioni, idee, problematiche e/o difficoltà a interlocutori specialisti e non;
- capacità di interagire come mediatori interlinguistici e interculturali nelle lingue oggetto di studio;
- capacità di interagire con altre persone e di condurre attività in collaborazione.

La verifica dell'acquisizione delle competenze e delle abilità comunicative orali e scritte di base e avanzate avviene principalmente attraverso le esercitazioni e le prove d'esame di carattere pratico-applicativo, che si svolgono sia individualmente che in gruppo, in forma orale e/o scritta, sia come prova somministrata a gruppi di studenti sia come elaborato realizzato individualmente.

Capacità di apprendimento

Il laureato dovrà infine aver sviluppato le conoscenze e le abilità di apprendimento necessarie per intraprendere ulteriori studi di approfondimento o di ulteriore formazione culturale e professionale con capacità di elaborazione autonoma dei dati. In particolare dovranno dimostrare di:

- aver acquisito un metodo di studio, capacità di lavorare per obiettivi, e capacità di lavoro autonomo e di gruppo;
- aver acquisito e sviluppato le abilità linguistiche adeguate per la prosecuzione degli studi.

La capacità autonoma di apprendimento sarà verificata e valutata:

- nell'ambito dei singoli corsi, sia attraverso attività a carattere seminariale in cui gli studenti sono invitati a discutere e approfondire autonomamente e criticamente argomenti già oggetto delle

lezioni tradizionali (ad es., procurandosi materiale di approfondimento, analizzando fonti e valutandone il valore), sia, laddove possibile, attraverso presentazioni di casi di studio a cura degli studenti stessi, in modalità 'flipped classroom';

- nell'attività di stesura dell'elaborato finale, con il quale lo studente dovrà dimostrare di avere acquisito le competenze e la maturità per procedere autonomamente nello studio (capacità di utilizzare correttamente fonti, strumenti, metodologie).



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

17/12/2020

La prova finale consiste:

- (i) nella presentazione di una breve dissertazione scritta o in lingua italiana o in una delle lingue oggetto di studio. Qualora lo studente opti per la stesura della tesi in lingua italiana, la stessa dovrà essere accompagnata da un breve riassunto in una delle lingue oggetto di studio.
- (ii) in un'attività di tirocinio diversa da quella/quelle per cui sono già stati riconosciuti crediti. Lo studente dovrà presentare una breve relazione scritta sull'attività svolta, controfirmata dal tutor dell'ente o dell'impresa presso cui è stato effettuato il tirocinio.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

29/04/2021

La prova finale prevede la discussione davanti a una Commissione di laurea, composta secondo quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo (Articolo 29), di un breve elaborato, anche multimediale, corredato da riassunto in lingua, inerente a argomenti ricompresi nell'ambito degli insegnamenti impartiti.

Normalmente, lo studente è seguito da un docente relatore; nel caso di argomenti multidisciplinari, al relatore può essere affiancato un secondo relatore. La prova finale può consistere in: 1) traduzione originale da una delle lingue studiate in italiano di un testo (o di una sua parte), accompagnata da un'introduzione e da note esplicative. Nel caso di studenti stranieri, è possibile svolgere una traduzione dall'italiano in lingua (con introduzione in italiano); 2) analisi di un'opera o di una sua parte, di un saggio o di un periodico; 3) preparazione di dossier/relazione sulle informazioni raccolte su un tema specifico; 4) raccolta ed elaborazione di dati empirici; 5) compilazione di una bibliografia ragionata su un argomento; 6) relazione critica sull'esperienza di stage ed eventuale presentazione di un progetto. L'elaborato scritto o relazione sono valutati dalla Commissione, che procede alla proclamazione in seduta pubblica.

Ai laureandi, all'atto dell'istruttoria di laurea, verranno attribuiti 0,33 punti per ogni lode conseguita nelle attività formative con valore uguale o superiore a 6 CFU.

Inoltre il giudizio sulla discussione della tesi di laurea può portare ad un aumento di voti, rispetto alla media curriculare, corrispondente a:

- fino a due punti oltre la media curriculare (sufficiente), per elaborati meramente compilativi della dottrina e/o giurisprudenza esistenti (per le tesine o tesi giuridiche) ovvero semplicemente ricognitivi dello stato della questione o del dibattito relativo (per tesine non giuridiche);
- fino a quattro punti, per elaborati metodologicamente bene impostati e discussi (buono);
- fino a sei punti per elaborati completi, accurati nel metodo e nell'esposizione e/o originali in qualche spunto o conclusione (molto buono),

La Commissione potrà comunque valutare eventuali punteggi superiori sulla base di una relazione argomentata predisposta dal docente relatore.

Link : <https://www.uninsubria.it/node/7094>

Pdf inserito: [visualizza](#)



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI FORMAZIONE

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.uninsubria.it/offertaformativa/scienze-della-mediazione-interlinguistica-e-interculturale>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://uninsubria.esse3.cineca.it/ListaAppelliOfferta.do>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale



<https://www.uninsubria.it/node/7094>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/09 IUS/01	Anno di corso 1	ELEMENTI DI DIRITTO link			10		
2.	IUS/01	Anno di corso	ELEMENTI DI DIRITTO PRIVATO (modulo di ELEMENTI DI DIRITTO)	CASERTANO LETIZIA	RU	5	30	


		1	link						
3.	IUS/09	Anno di corso 1	ELEMENTI DI DIRITTO PUBBLICO (modulo di ELEMENTI DI DIRITTO) link	TIBERI GIULIA FRANCESCA MARINA	RU	5	30		
4.	L-OR/21 L-OR/21	Anno di corso 1	ISTITUZIONI, STORIA E CULTURA DELLA PRIMA LINGUA SCELTA - LINGUA CINESE link	BRIGADOI COLOGNA DANIELE	PA	10	60		
5.	L-LIN/12 L-LIN/12	Anno di corso 1	ISTITUZIONI, STORIA E CULTURA DELLA PRIMA LINGUA SCELTA - LINGUA INGLESE link			10	60		
6.	L-LIN/21 L-LIN/21	Anno di corso 1	ISTITUZIONI, STORIA E CULTURA DELLA PRIMA LINGUA SCELTA - LINGUA RUSSA link			10	60		
7.	L-LIN/07 L-LIN/07	Anno di corso 1	ISTITUZIONI, STORIA E CULTURA DELLA PRIMA LINGUA SCELTA - LINGUA SPAGNOLA link	ARRIBAS ESTERAS MARIA NIEVES	PA	10	60		
8.	L-LIN/14 L-LIN/14	Anno di corso 1	ISTITUZIONI, STORIA E CULTURA DELLA PRIMA LINGUA SCELTA - LINGUA TEDESCA link			10	60		
9.	IUS/14	Anno di corso 1	LAW AND HUMANITIES link	ZAMPERETTI GIORGIO MARIA	PO	10	60		
10.	L-OR/21 L-OR/21	Anno di corso 1	LINGUA CINESE 1 link	BRIGADOI COLOGNA DANIELE	PA	10	30		
11.	L-OR/21 L-OR/21	Anno di corso 1	LINGUA CINESE 1 link			10	90		
12.	L-LIN/12 L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE 1 link			10	120		
13.	L-LIN/12 L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE 1 link	BASEOTTO PAOLA	PO	10	120		
14.	L-LIN/21 L-LIN/21	Anno di corso 1	LINGUA RUSSA 1 link			10	90		
15.	L-LIN/21 L-LIN/21	Anno di corso	LINGUA RUSSA 1 link	BOCALE PAOLA	PA	10	30		

		1						
16.	L-LIN/07 L-LIN/07	Anno di corso 1	LINGUA SPAGNOLA 1 link			10	120	
17.	L-LIN/07 L-LIN/07	Anno di corso 1	LINGUA SPAGNOLA 1 link	ARRIBAS ESTERAS MARIA NIEVES	PA	10	60	
18.	L-LIN/14 L-LIN/14	Anno di corso 1	LINGUA TEDESCA 1 link	BISSIRI MARIA PAOLA	RD	10	60	
19.	L-LIN/14 L-LIN/14	Anno di corso 1	LINGUA TEDESCA 1 link			10	60	
20.	L-LIN/01	Anno di corso 1	LINGUISTICA GENERALE link	SANSO' ANDREA	PA	8	48	
21.	L-FIL-LET/12	Anno di corso 1	LINGUISTICA ITALIANA link	CICONTE FRANCESCO MARIA	RD	6	36	
22.	M-STO/02	Anno di corso 1	STORIA MODERNA E CONTEMPORANEA link	BIANCO ELISA	PA	6	36	
23.	IUS/01	Anno di corso 1	TEST DI VERIFICA DELLA PREPARAZIONE INIZIALE link			0		
24.	NN	Anno di corso 2	ACCERTAMENTO ABILITA' INFORMATICHE O TELEMATICHE link			3		
25.	L-LIN/02	Anno di corso 2	ACQUISIZIONE DELLE LINGUE E DIDATTICA link			6		
26.	M-DEA/01	Anno di corso 2	ANTROPOLOGIA CULTURALE link			6		
27.	IUS/02	Anno di corso 2	ANTROPOLOGIA GIURIDICA E DIRITTO COMPARATO link			6		
28.	L-FIL-LET/04	Anno di corso	ELEMENTI DI CULTURA LATINA link			6		

		2					
29.	M-GGR/01	Anno di corso 2	GEOGRAFIA link			6	
30.	M-STO/02	Anno di corso 2	GLOBAL HISTORY link			6	
31.	L-OR/21 L-OR/21	Anno di corso 2	ISTITUZIONI, STORIA E CULTURA DELLA SECONDA LINGUA SCELTA - LINGUA CINESE link			10	
32.	L-LIN/12 L-LIN/12	Anno di corso 2	ISTITUZIONI, STORIA E CULTURA DELLA SECONDA LINGUA SCELTA - LINGUA INGLESE link			10	
33.	L-LIN/21 L-LIN/21	Anno di corso 2	ISTITUZIONI, STORIA E CULTURA DELLA SECONDA LINGUA SCELTA - LINGUA RUSSA link			10	
34.	L-LIN/07 L-LIN/07	Anno di corso 2	ISTITUZIONI, STORIA E CULTURA DELLA SECONDA LINGUA SCELTA - LINGUA SPAGNOLA link			10	
35.	L-LIN/14 L-LIN/14	Anno di corso 2	ISTITUZIONI, STORIA E CULTURA DELLA SECONDA LINGUA SCELTA - LINGUA TEDESCA link			10	
36.	L-OR/21 L-OR/21	Anno di corso 2	LINGUA CINESE 2 link			10	
37.	L-LIN/12 L-LIN/12	Anno di corso 2	LINGUA INGLESE 2 link			10	
38.	L-LIN/21 L-LIN/21	Anno di corso 2	LINGUA RUSSA 2 link			10	
39.	L-LIN/07 L-LIN/07	Anno di corso 2	LINGUA SPAGNOLA 2 link			10	
40.	L-LIN/14 L-LIN/14	Anno di corso 2	LINGUA TEDESCA 2 link			10	
41.	L-LIN/02	Anno di corso	LINGUE EREDITARIE DELLE NUOVE GENERAZIONI link			6	

		2			
42.	IUS/11	Anno di corso 2	RELIGIONI E DIRITTI NELLA SOCIETA' MULTICULTURALE link	6	
43.	L-FIL-LET/12	Anno di corso 2	SOCIOLINGUISTICA DELL'ITALIANO CONTEMPORANEO link	6	
44.	M-STO/02	Anno di corso 2	STATES/ECONOMY E GLOBAL MARKET link	6	
45.	L-LIN/01	Anno di corso 2	TEORIA E TECNICA DELLA TRADUZIONE link	6	
46.	NN	Anno di corso 2	TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO link	11	
47.	M-DEA/01	Anno di corso 3	ANTROPOLOGIA CULTURALE link	6	
48.	IUS/02	Anno di corso 3	ANTROPOLOGIA GIURIDICA E DIRITTO COMPARATO link	6	
49.	IUS/11	Anno di corso 3	DIRITTO COMPARATO DELLE RELIGIONI link	5	
50.	IUS/14	Anno di corso 3	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA link	5	
51.	SECS-P/01	Anno di corso 3	ECONOMIA POLITICA link	5	
52.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 3	ELEMENTI DI CULTURA LATINA link	6	
53.	L-LIN/01	Anno di corso 3	ELEMENTI DI LINGUISTICA TIPOLOGICA link	6	
54.	L-LIN/01	Anno di corso	FIELDS METHODS link	6	

		3						
55.	M-GGR/01	Anno di corso 3	GEOGRAFIA link					6
56.	M-STO/02	Anno di corso 3	GLOBAL HISTORY link					6
57.	IUS/17	Anno di corso 3	LAW & HUMANITIES PROGREDITO link					6
58.	L-OR/21 L-OR/21	Anno di corso 3	LINGUA CINESE 3 link					11
59.	L-LIN/12 L-LIN/12	Anno di corso 3	LINGUA INGLESE 3 link					11
60.	L-LIN/21 L-LIN/21	Anno di corso 3	LINGUA RUSSA 3 link					10
61.	L-LIN/07 L-LIN/07	Anno di corso 3	LINGUA SPAGNOLA 3 link					11
62.	L-LIN/14 L-LIN/14	Anno di corso 3	LINGUA TEDESCA 3 link					11
63.	IUS/02	Anno di corso 3	LINGUAGGI GIURIDICI COMPARATI link					6
64.	L-LIN/01	Anno di corso 3	LINGUE EREDITARIE DELLE NUOVE GENERAZIONI link					6
65.	IUS/11	Anno di corso 3	RELIGIONI E DIRITTI NELLA SOCIETA' MULTICULTURALE link					6
66.	NN	Anno di corso 3	SEMINARIO "Antropologia dell'Arte:il primitivismo nell'arte del Nocevento" link	CAMPIONE FRANCESCO PAOLO	RU	4	24	
67.	L-LIN/01	Anno di corso	SINTASSI E SEMANTICA link					6

		3						
68.	L-FIL-LET/12	Anno di corso 3	SOCIOLINGUISTICA DELL'ITALIANO CONTEMPORANEO link					6
69.	M-STO/02	Anno di corso 3	STATES/ECONOMY E GLOBAL MARKET link					6
70.	NN	Anno di corso 3	TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO link					11
71.	M-PED/03	Tutti	PEDAGOGIA E DIDATTICA DELL'INTERCULTURA link					6
72.	L-LIN/01	Tutti	Seminario "La diversità linguistica" link	SANSO' ANDREA	PA	5	30	
73.	M-STO/02	Tutti	Seminario "Percorsi di storia e cultura ebraica, dalla rivelazione sinaitica all'età contemporanea" link			5	30	
74.	NN	Tutti	TIROCINI FORMATIVI - ALTRE CONOSCENZE (5 CFU) link					11

▶ QUADRO B4 | Aule

Descrizione link: Aule

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/chi-siamo/sedi-e-orari/le-nostre-aule-didattiche>

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori e aule informatiche

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/chi-siamo/sedi-e-orari/i-nostri-laboratori-informatici-e-linguistici>

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Descrizione link: Sale studio

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/chi-siamo/sedi-e-orari/le-nostre-sale-studio>

Descrizione link: Sistema Bibliotecario Centralizzato (SiBA)

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/chi-siamo/sedi-e-orari/il-nostro-sistema-bibliotecario>

12/05/2021

INIZIATIVE DI ATENEO COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

Le attività di orientamento in ingresso si svolgono sulla base di un piano annuale approvato dagli Organi di Governo su proposta della Commissione Orientamento di Ateneo, presieduta dal Delegato del Rettore e composta da rappresentanti di tutte le aree disciplinari presenti in Università, dal Dirigente dell'Area Didattica e Ricerca, dal Responsabile dell'Ufficio Orientamento e Placement, da un rappresentante del tavolo tecnico dei Manager Didattici per la Qualità e da un rappresentante dell'Ufficio di Supporto all'Assicurazione della Qualità.

Le attività di carattere trasversale, e in generale la comunicazione e i rapporti con le scuole, sono gestiti dall'Ufficio Orientamento e Placement, mentre le attività proposte dai diversi Corsi di Laurea sono gestite direttamente dal Dipartimento proponente e dalla Scuola di Medicina, secondo standard condivisi, anche per la rilevazione della customer satisfaction.

Tramite incontri di orientamento nelle scuole o in Università e la partecipazione a Saloni di Orientamento, vengono fornite informazioni generali sui corsi e sulle modalità di ammissione. Questo primo contatto con gli studenti viene approfondito in più giornate di 'Università aperta' (Insubriae Open Day per Corsi di Laurea Triennale e Magistrale a ciclo unico e Open Day Lauree Magistrali). Vengono realizzati materiali informativi per fornire adeguata documentazione sui percorsi e sulle sedi di studio, nonché sui servizi agli studenti, in cui viene dato particolare risalto ai possibili sbocchi occupazionali coerenti con i diversi percorsi di studio.

Gli studenti interessati possono inoltre chiedere un colloquio individuale di orientamento che viene gestito, sulla base del bisogno manifestato dall'utente, dall'Ufficio orientamento e placement, dalla Struttura didattica responsabile del corso nel caso di richieste più specifiche relative a un singolo corso, dal Servizio di counselling psicologico nel caso di richieste di supporto anche psicologico alla scelta.

Vengono organizzate giornate di approfondimento, seminari e stage per consentire agli studenti di conoscere temi, problematiche e procedimenti caratteristici in diversi campi del sapere, al fine di individuare interessi e predisposizioni specifiche e favorire scelte consapevoli in relazione ad un proprio progetto personale. In particolare, vengono proposti stage in laboratori scientifici per valorizzare, anche con esperienze sul campo, le discipline tecnico-scientifiche.

Per favorire la transizione Scuola-Università e per consentire agli studenti di auto-valutare e verificare le proprie conoscenze in relazione alla preparazione richiesta per i diversi corsi di studio:

- nell'ambito delle giornate di Università aperta e in altri momenti specifici nel corso dell'anno viene data la possibilità di sostenere una prova anticipata di verifica della preparazione iniziale o la simulazione del test di ammissione;
- una specifica sezione del sito web di Ateneo, 'Preparati all'Università'

<https://www.uninsubria.it/la-didattica/orientamento/preparati-alluniversita%C3%A0>, raccoglie materiali (anche video) e informazioni relativi a percorsi di rafforzamento delle competenze nelle seguenti aree: Metodo di studio; Italiano; Matematica area scientifica; Matematica area economica, giuridica e del turismo; Introduzione alla filosofia e Introduzione al linguaggio audiovisivo, in preparazione al corso di laurea in Storia e storie del mondo contemporaneo; per alcuni argomenti, viene data la possibilità agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado di partecipare ad incontri di approfondimento e confronto nei mesi di aprile e maggio;

- nel periodo agosto - settembre sono organizzati degli incontri pre-test per i corsi di laurea afferenti alla Scuola di Medicina, sia per le professioni sanitarie che per le Lauree Magistrali a ciclo unico in Medicina e Chirurgia e in Odontoiatria e Protesi Dentaria;

- prima dell'inizio delle lezioni, vengono proposti precorsi di: italiano; matematica per l'area scientifica; matematica per l'area economica, giuridica e del turismo; lingue straniere (inglese e tedesco) per gli studenti di Scienze della mediazione interlinguistica e interculturale e Scienze del turismo; introduzione alla filosofia per gli studenti del corso di laurea in Storia e storie del mondo contemporaneo.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

All'interno del Consiglio di Dipartimento è stata nominata una Commissione di delegati all'Orientamento che partecipa alla Commissione Orientamento di Ateneo, costituita dai professori:

- Elisa Bianco
- Paola Biavaschi

La Commissione ha il compito di calibrare le iniziative periodiche quali open-day e simili alle esigenze particolari dei corsi di studio attivati in Dipartimento.

Nell'A.A. 2020-2021 tutte le attività si sono svolte in modalità online a causa dell'emergenza sanitaria. All'inizio del primo semestre è stata organizzata, sempre online, la giornata di accoglienza delle matricole, nella quale il Presidente del CdS ha illustrato il funzionamento del CdS e ha fornito informazioni per una scelta consapevole del piano degli studi.

Descrizione link: Orientamento in ingresso

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/la-didattica/orientamento>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

12/05/2021

INIZIATIVE DI ATENEO COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

L'Ateneo assume, in maniera trasparente e responsabile, un impegno nei confronti degli studenti con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA). È stato al tale scopo designato un Delegato del Rettore (Delegato per il Coordinamento, il monitoraggio ed il supporto delle iniziative concernenti l'integrazione delle persone diversamente abili) responsabile delle iniziative di integrazione, inclusione e supporto necessarie affinché ogni studente possa affrontare con profitto il proprio Corso di Studi.

Per gli studenti con disabilità e/o disturbi specifici dell'apprendimento viene definito un progetto formativo individualizzato nel quale sono indicati le misure dispensative e gli strumenti compensativi (tempo aggiuntivo, prove equipollenti, etc.) per la frequenza agli insegnamenti e lo svolgimento delle prove valutative.

La Carta dei Servizi descrive nel dettaglio tutti i servizi messi a disposizione degli studenti per garantirne la piena inclusione. I principali servizi erogati sono i seguenti:

Servizi in ingresso

supporto informativo anche sull'accessibilità delle sedi di universitarie
accoglienza, anche pedagogica

Servizi di supporto durante il percorso di studio

Attrezzature tecniche e informatiche

ausilioteca (acquisto e prestito di tecnologie assistive e informatiche)
testi in formato digitale

conversione documenti in formato accessibile Sensus Access: SensusAccess® è un servizio self-service specificatamente pensato per persone con disabilità che permette di convertire pagine web e documenti in formati alternativi accessibili, testuali e audio

Interventi a sostegno della frequenza

servizio di trasporto per studenti con disabilità motoria e/o visiva
tutorato

Interventi a supporto dello svolgimento di esami di profitto

affiancamento durante gli esami
tempo aggiuntivo
prove equipollenti
strumenti compensativi e/o misure dispensative
utilizzo di tecnologie assistive con postazione attrezzata

Servizi in uscita

colloquio di fine percorso e orientamento post-lauream

supporto per inserimento lavorativo/stage.

Particolare attenzione è data all'accessibilità-fruibilità degli edifici e al monitoraggio degli studenti con disabilità e/o disturbo specifico dell'apprendimento certificati.

È a disposizione di tutti gli studenti un servizio di **Counselling psicologico universitario**, che si propone di offrire una relazione professionale di aiuto a chi vive difficoltà personali tali da ostacolare il normale raggiungimento degli obiettivi accademici, fornendo strumenti informativi, di conoscenza di sé e di miglioramento delle proprie capacità relazionali.

Con il progetto PLS-POT, nell'anno accademico 2020/21 si è inteso rafforzare il servizio di tutorato rivolto agli studenti dei primi anni di corso, in particolare a favore di quelli che avessero dimostrato difficoltà nel superamento della prova di verifica delle conoscenze iniziali, e migliorarne la qualità attraverso un'azione specifica di formazione dei tutor.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

Il servizio di orientamento in itinere è garantito agli studenti da alcune attività svolte dai docenti, da studenti tutor e dal personale della segreteria didattica.

Ciascun docente del corso di studio segue individualmente gli studenti in orari predeterminati, pubblicizzati sulla piattaforma e-learning d'Ateneo.

L'interazione individualizzata con ogni docente, per approfondimenti tematici, spiegazioni integrative e chiarimenti sui temi svolti a lezione, è favorita dalla stessa piattaforma e-learning.

Per vari corsi, soprattutto del primo anno, sono attivati degli stage di tutorato, con la partecipazione di studenti del secondo e terzo anno di corso particolarmente meritevoli, selezionati allo scopo di orientare le matricole nelle eventuali difficoltà relative a singoli insegnamenti.

L'attività di orientamento riguardante il reperimento di informazioni, il rapporto con strutture, uffici e docenti, la comunicazione di eventi, occasioni culturali, opportunità di vario genere destinate agli studenti, così come la facilitazione o soluzione di eventuali problemi, è svolta dalla segreteria didattica del Dipartimento, talora con il supporto di studenti e tutor.

Descrizione link: Orientamento e tutorato in itinere

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/la-didattica/orientamento/orientamento-tutorato-e-counselling-studenti-universitari>

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

INIZIATIVE DI ATENEО COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

12/05/2021

Il tirocinio formativo curriculare è un'esperienza finalizzata a completare il processo di apprendimento e di formazione dello studente presso un ente, pubblico o privato, svolta per permettere allo studente di conoscere una o più realtà di lavoro, sperimentando direttamente l'inserimento e la formazione su mansioni specifiche del percorso di studio. L'attività di tirocinio consente di acquisire i CFU (Crediti Formativi Universitari) secondo quanto previsto dal piano di studio.

La gestione delle attività di tirocinio curriculare è affidata agli Sportelli Stage delle strutture didattiche di riferimento attraverso la Piattaforma AlmaLaurea, in collaborazione con l'Ufficio Orientamento e Placement per l'accREDITAMENTO degli enti/aziende. La Piattaforma consente anche il monitoraggio e la valutazione finale dei tirocini.

L'Ufficio Orientamento e Placement coordina anche le attività relative a programmi di tirocinio specifici (es. Programmi Fondazione CRUI o programmi attivati dall'Ateneo sulla base di specifiche convenzioni, di interesse per studenti di diverse aree disciplinari). L'Ufficio Orientamento e Placement cura in questo caso la convenzione, la procedura di selezione dei candidati, mentre la definizione del progetto formativo e il tutoraggio del tirocinio sono in capo alla struttura didattica.

Per le attività di tirocinio svolte all'estero, nell'ambito del Programma Erasmus + Traineeship, il corso di studio si avvale del servizio dell'Ufficio Relazioni Internazionali.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

Gli studenti del CdL in Scienze della Mediazione Interlinguistica e Interculturale possono svolgere stage e tirocini presso enti e/o aziende pubblici e privati, sia in Italia che all'estero. La gestione dell'attività avviene attraverso la piattaforma di AlmaLaurea. Ad essa le aziende interessate ad individuare un tirocinante possono registrarsi e quindi caricare una o più offerte di stage, a seconda della posizione che stanno cercando. Gli studenti, che possono accedere al portale direttamente dalla propria pagina web, possono prendere visione delle offerte ed eventualmente presentare la propria candidatura attraverso la trasmissione del proprio CV direttamente on line. Quando fossero selezionati, il personale della Segreteria didattica si attiva per la stipula della convenzione e la definizione del progetto formativo, documenti indispensabili alla realizzazione dello stage. Il contatto con i referenti aziendali è continuo e costante, proprio per monitorare il percorso dei ragazzi. Al termine dell'esperienza, sia il tutor aziendale che lo studente sono invitati alla compilazione di un questionario di una valutazione, all'interno del quale sono evidenziati i punti di forza e le eventuali criticità emersi lungo il percorso. Lo stesso questionario formalizza la conclusione dello stage e viene quindi trasmesso in Segreteria studenti per il riconoscimento dei crediti.

Lo studente può altresì individuare in autonomia la struttura presso la quale svolgere il tirocinio: ciò che gli si richiede è che l'attività che andrà a svolgere sia ovviamente coerente con il proprio percorso di studi. Fatta questa valutazione, si procederà sempre con il ricorso alla piattaforma di AlmaLaurea, con le medesime modalità sopra descritte.

Diverso ancora il caso dei tirocini svolti all'estero. In questo caso facciamo riferimento ad un modello di Training agreement definito dall'Ufficio Orientamento e Placement, condiviso sia dall'Amministrazione centrale che da tutti i Dipartimenti, sempre gestito fuori piattaforma.

Si sottolinea anche la possibilità di realizzare il tirocinio presso gli Istituti Scolastici del territorio. Questa attività, organizzata da un docente del CdS in collaborazione con la Segreteria didattica, prevede la selezione degli studenti interessati a confrontarsi con la realtà scolastica nella sua multiculturalità. La scuola si trova impreparata, a causa dell'endemica mancanza di personale, ad accogliere studenti provenienti da paesi stranieri, che, pur non conoscendo ancora la nostra lingua, vengono inseriti nelle diverse classi solo sulla base dell'età. Lo studente di Mediazione diventa un supporto indispensabile non solo quando conosce la lingua d'origine dei nuovi arrivati, ma anche quando mette a disposizione le conoscenze acquisite nel campo della mediazione, anche con le famiglie di origine.

Il regolamento prevede che possa accedere allo stage curriculare lo studente del CdL in Scienze della Mediazione Interlinguistica e Interculturale che abbia conseguito almeno 42 crediti formativi e abbia conseguito almeno 42 crediti formativi e abbia sostenuto gli esami della prima e della seconda lingua del 1° anno. Lo stage curriculare, che conferisce n. 6 crediti formativi, ha una durata non inferiore a 180 ore, che devono essere articolate in non meno di 5 settimane. Lo stage curriculare di tipo didattico, che potrà essere svolto presso l'Università degli Studi dell'Insubria o presso scuole e/o enti di formazione degli adulti, potrà avere la durata di 60 ore, 120 ore e/o 180 ore e conferire 2, 4 e/o 6 crediti formativi. Lo stage potrà essere ripetuto più volte presso la stessa istituzione.

La struttura referente per le attività di stage e tirocini è lo 'Sportello stage' del Dipartimento, gestito e organizzato dal personale della Segreteria didattica. I docenti responsabili per queste attività sono il Direttore di Dipartimento e il Coordinatore del Corso di Studio.

Un elenco di stage attivati a partire dall'A.A. 2019-2020 è fornito in allegato.

Descrizione link: Ufficio stage e tirocini

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/servizi/stage-e-tirocini-informazioni-gli-studenti>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Stage - CdS in Scienze della Mediazione Interlinguistica e Interculturale - dal 2019





In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco studenti Outgoing e incoming - A.A. 2019-2020

INIZIATIVE DI ATENEI COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

Per l'Università dell'Insubria l'internazionalizzazione è da tempo uno degli obiettivi primari, tanto da essere indicata come una delle cinque priorità del Piano Strategico di Ateneo per il sessennio 2019/2024.

Il Delegato del Rettore all'internazionalizzazione sovrintende alle politiche di internazionalizzazione dell'Ateneo, propone e cura l'attuazione del Piano Triennale di Internazionalizzazione 2019-2021 promuove iniziative volte a sviluppare lo standing internazionale dell'Ateneo e la sua rete di relazioni all'estero, sostiene le attività volte a favorire i processi di internazionalizzazione della didattica coordinando la Commissione di Ateneo per le Relazioni Internazionali e i Delegati di dipartimento, presiede all'organizzazione e allo svolgimento delle attività didattiche e dei viaggi di studio da svolgersi all'estero. L'Ufficio Relazioni Internazionali svolge un ruolo di coordinamento e supporto dei programmi di mobilità sia per gli studenti incoming e outgoing sia per tutti i Corsi di Studio dell'Ateneo nelle varie fasi di progettazione, realizzazione e gestione. L'ufficio partecipa attivamente all'implementazione dell'azione plan HRS4R (welcome desk @uninsubria). L'associazione studentesca Insubria Erasmus Angels, riconosciuta e sostenuta dall'Ateneo e già accreditata presso il network ESN Italia, collabora nel fornire assistenza e informazioni agli studenti che intendono candidarsi a una esperienza di mobilità internazionale e contribuisce al miglior inserimento degli studenti internazionali presenti in Ateneo.

Le iniziative di formazione all'estero rivolte agli studenti dell'Insubria si svolgono prevalentemente nell'ambito del Programma ERASMUS +, che consente allo studente iscritto ad un Corso di Studi o di dottorato di svolgere parte del proprio curriculum accademico all'estero. Attualmente i programmi attivi sono:

1. Erasmus + KA 103 Studio, che consente agli studenti iscritti a qualsiasi Corso di Studio, di qualsiasi livello, di svolgere periodi di studio (da 3 a 12 mesi) presso una sede Universitaria dell'Unione Europea con la quale l'Ateneo abbia stipulato un accordo bilaterale per la promozione dell'interscambio di studenti. Lo studente può frequentare i corsi e sostenere i relativi esami presso l'Università partner ed avere il riconoscimento presso l'Università dell'Insubria.
2. Erasmus + KA 103 Traineeship, ovvero la possibilità di svolgere il tirocinio formativo all'estero (per un periodo da 2 a 12 mesi) presso organizzazioni di qualsiasi tipo (enti pubblici, privati, ditte, industrie, laboratori, ospedali etc.) dei paesi partecipanti al programma (UE + SEE), con le quali viene stipulato un accordo valido esclusivamente per la durata del tirocinio (Learning Agreement for Traineeship). Possono usufruire del Programma tutti studenti iscritti a qualsiasi corso di studio, di qualsiasi livello
3. Erasmus + KA 107 Studio, rivolto alla mobilità internazionale, per motivi di studio, presso Istituzioni Universitarie di Paesi Extra UE, con le quali l'Ateneo abbia stipulato Accordi Inter Istituzionali Erasmus Plus. In questo caso, possono partecipare al Programma tutti studenti iscritti a qualsiasi corso di studio di qualsiasi livello, purché appartenenti agli ambiti scientifico disciplinari per i quali siano stati stipulati gli accordi inter istituzionali.
4. Programmi di doppio titolo, associati a Erasmus + KA 103 Studio, cioè percorsi di studio organizzati con altri Atenei stranieri che prevedono forme di integrazione dei curricula e schemi di mobilità strutturata degli studenti, con il riconoscimento finale e reciproco delle attività formative. Il rilascio del doppio titolo implica che, al termine del suo Corso di Studi, lo studente ottenga, oltre al titolo dell'Università dell'Insubria, anche quello dell'altra Università partecipante al programma, presso la quale ha acquisito crediti formativi. Attualmente sono attivati programmi di doppio titolo per otto corsi di studio dell'Ateneo, tutti supportati economicamente dall'Ateneo, con fondi propri e comunitari, tramite assegnazione di borse di studio. Oltre alle iniziative nell'ambito dei programmi Erasmus, l'Ateneo supporta con fondi propri la mobilità studentesca in uscita verso la Svizzera e altri Paesi extra UE e organizza annualmente un viaggio di studio istituzionale all'estero destinato a

procurare contatti e occasioni professionali ai migliori studenti di tutti i corsi di studio.

Gli accordi bilaterali per la mobilità internazionale, nonché le convenzioni attive per i programmi ERASMUS, sono pubblicate al link sotto indicato: <http://uninsubria.it/manager/studenti/reportFlussi.aspx>

A Dicembre 2020, ci è stato comunicato da Bruxelles l'accreditamento per il nuovo Erasmus+ 2021-2027 e l'attribuzione del label di qualità 'Erasmus Charter for Higher Education'. Tale accreditamento ci permetterà di gestire, durante il sessennio appena iniziato, tutte le azioni Erasmus consuete e presentare progetti per le nuove azioni che saranno comprese nel nuovo macro-programma.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

All'interno del CdS sono state individuati tre Responsabili ERASMUS del CdS nelle persone della Prof.ssa Maria Nieves Arribas Esteras, della prof.ssa Maria Paola Bissiri e del Prof. Francesco Maria Ciconte, con il compito di guidare gli studenti nella scelta del percorso didattico da effettuare nell'ambito del progetto Erasmus, di autorizzare la frequenza dei corsi da seguire presso l'Università di destinazione e di convalidare gli esami al termine del periodo di studio all'estero.

Il Dipartimento ha inoltre un proprio rappresentante nella commissione d'ateneo per l'internazionalizzazione (Prof. M. Conetti).

I dati sulla partecipazione al programma Erasmus+ nell'anno accademico 2019-2020 è fornito in allegato.

Descrizione link: Mobilità internazionale per studenti

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/la-didattica/mobilit%C3%A0-internazionaleerasmus>

Nessun Ateneo

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

INIZIATIVE DI ATENEIO COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

12/05/2021

L'Ufficio Orientamento e Placement gestisce i servizi di placement/accompagnamento al lavoro a livello di Ateneo. Dal 2019 è attiva una Commissione Placement di Ateneo, presieduta dal Delegato del Rettore per la Comunicazione, l'Orientamento e il Fundraising e composta da rappresentanti di tutte le aree disciplinari presenti in Università, dal Dirigente dell'Area Didattica e Ricerca, dal Responsabile dell'Ufficio Orientamento e Placement, da un rappresentante del tavolo tecnico dei Manager Didattici per la Qualità, da un rappresentante dell'Ufficio di Supporto all'Assicurazione della Qualità e da un rappresentante del Consiglio Generale degli Studenti.

La Commissione valuta le iniziative proposte da soggetti esterni, garantisce il necessario coordinamento e persegue la massima trasversalità delle iniziative interne, ricerca le modalità più efficaci di comunicazione e coinvolgimento degli studenti. A partire dal 2019/20, le iniziative di orientamento al lavoro sono pianificate in un documento annuale approvato dagli Organi di Governo nelle sedute di luglio di ciascun anno accademico.

I servizi di placement sono stati attivati e strutturati grazie ai finanziamenti ministeriali nell'ambito del programma BCNL&Università prima e FxO Formazione e Innovazione per l'Occupazione poi e si sono costantemente rafforzati e perfezionati.

Sia nell'ambito dell'attività rivolta alle imprese e in generale al mondo produttivo che in quella rivolta alle persone (studenti e neolaureati) vengono perseguiti obiettivi di qualità e sono monitorati costantemente i risultati raggiunti in termini di inserimento occupazionale.

Cuore dell'attività è l'incontro domanda-offerta di lavoro/stage, facilitata dalla sempre più capillare informatizzazione del servizio, realizzata anche in collaborazione con il Consorzio Almalaurea.

Le aziende possono pubblicare on-line le proprie offerte, ma anche richiedere una preselezione di candidati ad hoc, oppure proporre dei momenti di presentazione aziendale e recruiting in Università - **Punto impresa** - con l'obiettivo di avvicinare la domanda e l'offerta di lavoro alla quotidianità della vita universitaria, trasferendo lo svolgimento dei colloqui di lavoro dalle sedi aziendali alle sedi universitarie.

Nel periodo di emergenza sanitaria l'iniziativa 'Punto impresa' è stata sospesa ed è stata sperimentata con successo la modalità Career Day virtuale, che ha consentito anche a distanza un efficace incontro tra domanda e offerta di lavoro. Oltre a questo, è naturalmente possibile la consultazione gratuita della banca dati dei Curriculum vitae.

Particolare cura è riservata all'attivazione di tirocini extracurricolari, che si confermano uno strumento valido di avvicinamento

al mondo del lavoro per i neolaureati e per i quali si registra un ottimo tasso di successo in termini di inserimento lavorativo al termine del periodo di tirocinio.

A studenti e laureati è offerta una consulenza individuale qualificata oltre alla possibilità di partecipazione a percorsi di gruppo di [Orientamento al lavoro](#).

Al fine di far conoscere a studenti e laureati opportunità di carriera poco note e di rendere concrete e avvicinabili opportunità ritenute 'distanti', la Commissione Placement ha proposto nel corso del 2020/21, e intende riproporre anche in futuro, la rassegna 'New Career Opportunities':

- il 10 marzo 2021: 'Lavorare allestero: seconda edizione della Giornata delle Carriere internazionali'
- il 18 marzo 2021: 'Solidarietà sociale, cittadinanza, rete del dono: focus sul Terzo Settore'.

Sul sito web di Ateneo è stata creata una pagina dedicata alle carriere internazionali in cui sono raccolte le presentazioni utilizzate durante la giornata e i video dei diversi interventi (prima e seconda edizione), oltre a link utili:
<https://www.uninsubria.it/il-territorio/università-e-imprese/placement/carriere-internazionali>.

Grazie ad un accordo sottoscritto dall'Università degli Studi dell'Insubria e dagli Ordini dei Consulenti del Lavoro di Varese e Como, è stato attivato a settembre 2017 uno [Sportello contrattualistica](#) che fornisce consulenza in merito a aspetti contrattuali, fiscali e previdenziali di proposte di lavoro. L'accordo è stato rinnovato per il periodo 1 febbraio 2019 - 31 gennaio 2022.

Il servizio si rivolge agli studenti e ai neolaureati entro 12 mesi dal conseguimento del titolo.

Inoltre, l'Ateneo mette a disposizione dei laureati anche il servizio [Cerchi lavoro?](#) di supporto per la ricerca di un'occupazione.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

Le iniziative di accompagnamento al lavoro per gli studenti del Dipartimento vengono gestite anche dal personale della segreteria didattica.

Esse consentono di affinare le competenze specialistiche e di acquisire competenze trasversali indispensabili a chi si appresta ad interagire con contesti professionali e di lavoro.

Tali iniziative sono principalmente rivolte agli studenti degli ultimi due anni di corso.

Nell'ambito dei singoli insegnamenti, inoltre, e in particolar modo di quelli più professionalizzanti, vengono organizzati incontri a carattere seminariale con professionisti dei settori occupazionali di maggiore interesse per uno studente di mediazione.

Descrizione link: Placement

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/profili/laureato>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

INIZIATIVE DI ATENEO COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

20/05/2021

L'Università degli Studi dell'Insubria supporta gli studenti non trascurando anche aspetti del vivere l'Università che vanno oltre lo studio ed il lavoro, come ad esempio la disponibilità di [alloggi e residenze universitarie](#) del [servizio ristorazione](#), delle attività delle associazioni e la sicurezza. Attenzione viene posta anche ai [collegi sportivi](#) per favorire la partecipazione ai corsi universitari di atleti impegnati nella preparazione tecnico-agonistica di alto livello, nazionale ed internazionale e al tempo stesso sostenere la partecipazione ad attività sportive agonistiche da parte di studenti universitari.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

Nell'ambito del Corso di studio i docenti di lingua organizzano annualmente soggiorni di studio all'estero. Tali soggiorni, sospesi nell'A.A. 2019-2020 per l'emergenza sanitaria (gli studenti hanno comunque usufruito di formazione a distanza

AlmaLaurea.

L'impostazione del questionario prevede, per ciascuna domanda, una valutazione, su scala di 4 valori (5= decisamente sì; 4= più sì che no; 2= più no che sì; 1= decisamente no) e la possibilità di non esprimere alcun giudizio (99= non risponde).

Sui 7 studenti che hanno usufruito dell'opportunità di stage e tirocini si rileva una generale soddisfazione per l'esperienza.

Descrizione link: Esiti valutazione della didattica Fonte SISVALDIDAT

Link inserito: <https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNINSUBRIA/AA-2019/T-0/F-10028/CDL-A010/TAVOLA>

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Per gli esiti delle opinioni dei laureati, il CdS fa riferimento alle indagini del Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea reperibili anche nella pagina web del Corso di studio alla voce Opinione studenti e laureandi e condizioni occupazionali. 22/10/2020

L'analisi è stata svolta su 174 dei 208 laureati nel 2019 del corso di studio in Scienze della Mediazione Interlinguistica e Interculturale. Il 90,4% dei laureati si dichiara soddisfatto della scelta del CdS e ripercorrerebbero lo stesso iter formativo in Ateneo. Più del 95% degli intervistati si dichiarano soddisfatti dei rapporti con i docenti, rispetto a una media nazionale del 88,7% dei corsi della stessa classe. Anche il carico didattico è ritenuto soddisfacente. Si rileva una valutazione non del tutto soddisfacente riguardo alle postazioni informatiche, ritenute 'non adeguate' da circa la metà dei laureati del 2019: i valori attuali sono più bassi di quelli dei CdS della stessa classe nel Nord-Ovest. Il CdS si farà carico di questa criticità ponendo la questione dell'adeguamento delle postazioni all'Ateneo. Più che soddisfacenti e superiori a quelli dei CdS della stessa classe del Nord-Ovest sono i giudizi relativi ai laboratori didattici e alle aule.

Descrizione link: Soddisfazione dei laureati Fonte Almalaurea

Link inserito:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?versione=2019&annoprofilo=2020&annooccupazione=2019&cor>



12/05/2021

L'architettura del sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) adottato dall'Università degli Studi dell'Insubria è descritta nel documento 'Descrizione del Sistema di Assicurazione della Qualità' che ne definisce l'organizzazione con l'individuazione di specifiche responsabilità per la Didattica, la Ricerca e la Terza Missione. Il documento, approvato dagli Organi di Governo di Ateneo, è reso disponibile sul portale di Uninsubria nelle pagine dedicate [all'Assicurazione della Qualità](#).

Per quanto concerne la didattica, il sistema di AQ garantisce procedure adeguate per progettare e pianificare le attività formative, monitorare i risultati e la qualità dei servizi agli studenti.

Sono attori del Sistema AQ didattica:

- Gli Organi di Governo (OdG) responsabili della visione, delle strategie e delle politiche per la Qualità della formazione, anche attraverso un sistema di deleghe e istituzione di apposite Commissioni di Ateneo. Gli OdG assicurano che sia definito un Sistema di AQ capace di promuovere, guidare e verificare efficacemente il raggiungimento degli obiettivi di Ateneo. Mettono in atto interventi di miglioramento dell'assetto di AQ (compiti, funzioni e responsabilità) quando si evidenziano risultati diversi da quelli attesi, grazie all'analisi delle informazioni raccolte ai diversi livelli dalle strutture responsabili di AQ.
- La Commissione AiQua di Senato Accademico ha il compito di favorire il raccordo relativamente al Sistema AQ fra le strutture periferiche e il Senato Accademico e viceversa, in stretta collaborazione e sinergia con il NdV e il PQA. Monitora e relaziona al Senato Accademico circa la realizzazione di quanto raccomandato dal NdV nella Relazione Annuale e stimola il Senato alla riflessione e alla discussione periodica sugli esiti e sull'efficacia del Sistema di AQ di Ateneo, proponendo deliberazioni in merito a opportune strategie per il miglioramento.
- Il Nucleo di valutazione (NdV) è l'organo responsabile delle attività di valutazione della qualità ed efficacia dell'offerta didattica e della ricerca e del funzionamento del sistema di AQ. Esprime un parere vincolante sul possesso dei requisiti per l'Accreditamento iniziale ai fini dell'istituzione di nuovi Corsi di Studio.
- Il Presidio della Qualità (PQA) è la struttura operativa che coordina e supporta gli attori del sistema nell'implementazione delle politiche per IAQ, fornisce strumenti e linee guida, sovrintende all'applicazione delle procedure mediante un adeguato flusso di comunicazione interna. Il PQA interagisce con il NdV e riferisce periodicamente agli OdG.
- Il Presidente/Responsabile del CdS è responsabile della redazione della documentazione richiesta ai fini dell'IAQ e della gestione del corso.
- La Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS), nominata a livello di Dipartimento o Scuola di Medicina, svolge attività di monitoraggio e di valutazione delle attività didattiche dei singoli CdS, formulando proposte di miglioramento che confluiscono in una Relazione Annuale inviata al NdV, Senato Accademico, PQA e ai CdS.
- La Commissione per l'Assicurazione interna della Qualità (AiQua), individuata per ciascun CdS (o per CdS affini), ha un ruolo fondamentale nella gestione dei processi per IAQ della didattica, attraverso attività di progettazione, messa in opera, monitoraggio e controllo. La Commissione AiQua ha il compito di redigere la SUA-CdS e il RRC, definendo azioni correttive e/o interventi di miglioramento.
- La partecipazione degli studenti è prevista in tutte le Commissioni di AQ dei CdS. Il loro ruolo fondamentale consiste nel riportare osservazioni, criticità e proposte di miglioramento in merito al percorso di formazione e ai servizi di supporto alla didattica e nel verificare che sia garantita la trasparenza, la facile reperibilità e la condivisione delle informazioni.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale a supporto degli Organi di Governo e di AQ e le funzioni amministrative a supporto dei CdS e delle commissioni di AQ sono:

- Servizio Pianificazione e Controllo che include l'Ufficio Controllo di gestione;
- Ufficio Coordinamento didattica, in staff alla Direzione Generale, quale raccordo tra gli organi di governo e le Segreterie Didattiche;
- Manager Didattici per la Qualità (MDQ) che operano, presso le Segreterie Didattiche, a supporto delle attività connesse alla gestione della didattica dei CdS e svolgono la funzione di facilitatori di processo nel sistema di AQ.

Link inserito:

<https://www.uninsubria.it/chi-siamo/la-nostra-qualit%C3%A0/il-sistema-di-assicurazione-della-qualit%C3%A0-e-i-suoi-attori>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: STRUTTURA ORGANIZZATIVA PER AQ DELLA DIDATTICA

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

10/06/2019

Per quanto riguarda l'Assicurazione della Qualità si fa riferimento alle scadenze definite in accordo con il Presidio della Qualità di Ateneo tenendo conto dei termini fissati dal MIUR e dall'ANVUR, soprattutto per quanto attiene alla predisposizione del materiale destinato alla SUA-CdS. Per adeguare il funzionamento dei corsi di studio dell'Ateneo alle procedure e all'approccio metodologico tipiche di un sistema di gestione di AQ, le scadenze e le azioni verranno adeguate durante il prosieguo dell'anno in funzione delle tempistiche richieste per un'efficace applicazione del sistema di AQ.

L'organo collegiale di riferimento del Corso di Studio è il Consiglio del Dipartimento di Scienze Umane e dell'Innovazione per il territorio che si riunisce, di norma, mensilmente per le azioni di ordinaria gestione, per prendere visione e deliberare, ove richiesto, sulle attività istruttorie svolte dai Comitati dei Responsabili/Commissioni AiQUA/Consigli dei Corsi di Studio istituiti. Tutta la gestione ordinaria risulta documentata dai verbali del Consiglio di Dipartimento.

La Commissione AiQua del Corso di studio in Scienze della mediazione interlinguistica e interculturale, denominata in SUA-CDS 'Gruppo di Gestione AQ', è il principale protagonista del processo di autovalutazione del corso di studio, assumendo un ruolo fondamentale nella gestione dei processi per l'assicurazione interna della qualità di ciascun Corso di Studio (CdS), attraverso attività di progettazione, messa in opera, monitoraggio e controllo, come previsto dalle linee guida AVA 2.0, ed è così composta:

Professori:

- Andrea Sansò (Coordinatore e Responsabile del CdS)
- Barbara Pozzo
- Alessandro Ferrari
- Andrea Sansò
- Elisa Bianco
- Paola Baseotto

Studente:

- Lucia Dell'Albani

Personale t/a:

- Debora Rossini

La Commissione AiQua del CdS riferisce direttamente al Consiglio di Dipartimento che delibera.

Descrizione link: Organizzazione del Corso di Studio

Link inserito: <http://www.uninsubria.it/triennale-mediazione>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Funzionigramma del Dipartimento

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

13/05/2021

La gestione del Corso di Studio segue una programmazione ordinaria stabilita all'inizio dell'anno accademico in riferimento alle attività che si ripetono annualmente (calendari, presentazioni piani di studio, incontri con aziende ecc.). Il Corso di Studio

è inoltre organizzato per garantire una risposta tempestiva alle esigenze di carattere organizzativo non pianificate/pianificabili che interessano il percorso di formazione e che vengono evidenziate durante l'anno (compresi gli adeguamenti normativi). Il Presidio della Qualità definisce le scadenze per gli adempimenti connessi all'Assicurazione della Qualità, tenendo conto dei termini fissati dal MIUR e dall'ANVUR, delle scadenze previste per la compilazione della SUA-CDS e di quelle fissate dagli Organi Accademici (chiusure, festività, sedute Organi).
Si allega un prospetto che indica attori e attività riferite all'applicazione del sistema AQ di Ateneo per la didattica.

Descrizione link: SCADENZARIO PROGRAMMAZIONE DIDATTICA A.A. 2021/2022 E ADEMPIMENTI PREVISTI DAL SISTEMA AVA

Pdf inserito: [visualizza](#)

 QUADRO D4	Riesame annuale
---	------------------------

28/05/2018

 QUADRO D5	Progettazione del CdS
---	------------------------------

 QUADRO D6	Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio
---	--



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi INSUBRIA Varese-Como
Nome del corso in italiano RD	Scienze della Mediazione Interlinguistica e Interculturale
Nome del corso in inglese RD	Intercultural and interlinguistic mediation
Classe RD	L-12 - Mediazione linguistica
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	https://www.uninsubria.it/offertaformativa/scienze-della-mediazione-interlinguistica-e-interculturale
Tasse	https://www.uninsubria.it/la-didattica/diritto-allo-studio/contribuzione-studentesca
Modalità di svolgimento RD	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo

RD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	SANSO' Andrea
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Dipartimento di Scienze Umane e dell'Innovazione per il Territorio
Struttura didattica di riferimento	Scienze Umane e dell'Innovazione per il Territorio

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	ARRIBAS ESTERAS	María Nieves	L-LIN/07	PA	1	Base/Caratterizzante	1. LINGUA SPAGNOLA 1 2. ISTITUZIONI, STORIA E CULTURA DELLA PRIMA LINGUA SCELTA - LINGUA SPAGNOLA
2.	BASEOTTO	Paola	L-LIN/12	PO	1	Base/Caratterizzante	1. LINGUA INGLESE 1
3.	BISSIRI	Maria Paola	L-LIN/14	RD	1	Base/Caratterizzante	1. LINGUA TEDESCA 3 - MOD. B 2. LINGUA TEDESCA 1 3. LINGUA TEDESCA 3 - MOD. A
4.	BRIGADOI COLOGNA	Daniele	L-OR/21	RD	1	Base/Caratterizzante	1. LINGUA CINESE 2 2. ISTITUZIONI, STORIA E CULTURA DELLA PRIMA LINGUA SCELTA - LINGUA CINESE 3. LINGUA CINESE 1
5.	SANSO'	Andrea	L-LIN/01	PA	1	Base	1. Seminario "La diversità linguistica" 2. TEORIA E TECNICA DELLA TRADUZIONE 3. LINGUISTICA GENERALE

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
DELL'ALBANI	LUCIA	ldellalbani@studenti.uninsubria.it	



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
BASEOTTO	PAOLA
BIANCO	ELISA
DELL'ALBANI	LUCIA
FERRARI	ALESSANDRO
PANZERI	LINO
POZZO	BARBARA
ROSSINI	DEBORA
SANSO'	ANDREA



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
PANZERI	Lino		
BASEOTTO	Paola		
ARRIBAS ESTERAS	MarÃ-a Nieves		
FERRARI	Alessandro		



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)

No

Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)

Si - Posti: 250

Requisiti per la programmazione locale

La programmazione locale è stata deliberata su proposta della struttura di riferimento del:



Sedi del Corso



DM 6/2019 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: - COMO

Data di inizio dell'attività didattica

14/09/2021

Studenti previsti

250



Eventuali Curriculum



Non sono previsti curricula